



INTESA TRA IL COMUNE DI MODENA E LE ORGANIZZAZIONI PENSIONATI CGIL-CISL-UIL E IL COORDINAMENTO CUPLA SUL "PROGRAMMA DI AZIONI SULLA SALUTE ANZIANI NEL DISTRETTO DI MODENA"

Premesso che:

- nel Comune di Modena la popolazione ultra sessantacinquenne residente nel 2001 risulta essere 37.766 unità su una popolazione di 176.965 cittadini e che il rapporto tra la popolazione residente e quella anziana è destinato a crescere nei prossimi anni, anche a causa del costante aumento della vita media degli individui;
- gli anziani, per le patologie legate alla vecchiaia, sono i maggiori fruitori dei servizi sanitari e sociali;
- il bisogno di mantenere gli anziani in salute, di migliorare il loro stato di benessere psico-fisico, di facilitare il loro accesso ai servizi che possono mitigare le patologie che insorgono con maggiore frequenza all'aumentare dell'età è un bisogno di tutta la collettività e che sulla risposta che viene data a tale bisogno si misura la civiltà ed il benessere dell'intera società;
- partendo dall'attuale stato di benessere di tale gruppo di popolazione e di sostegno alle loro famiglie, dalla situazione ambientale in cui vive e dalla offerta di servizi ad esso dedicati nel Distretto di Modena, l'amministrazione comunale ha elaborato, nell'ambito della attuazione del Piano per la Salute, un piano di azioni volto a rispondere ai bisogni degli anziani, bisogni intesi non come la semplice assenza di malattia o riduzione delle conseguenze di essa, ma come aumento, per quanto possibile, del loro stato di benessere;
- il programma raccoglie le principali azioni proposte dal Comune, dalla AUSL e dagli altri Soggetti interessati all'argomento suddivise in macro aree di intervento: strutturali; educative, preventive e di socializzazione; per l'accesso, il sostegno e l'assistenza; per la riduzione del danno; di monitoraggio di alcune

patologie croniche. E' composto da 66 schede descrittive delle azioni e comporta un costo totale superiore ai 64 milioni di Euro;

- il Comune di Modena ha avviato, sulla base della propria proposta, consultazioni per la ricerca di concorsi e integrazioni nonché per la stipula di intese ed accordi con i soggetti partecipanti al patto di solidarietà per la salute;
- le Organizzazioni dei pensionati CGIL, CISL, UIL e del coordinamento CUPLA ritengono la proposta dell'Amministrazione Comunale condivisibile per gli obiettivi generali e specifici in essa contenuti;

PREMESSO QUANTO SOPRA IL COMUNE DI MODENA E

LE ORGANIZZAZIONI DEI PENSIONATI CGIL,CISL,UIL E IL COORDINAMENTO CUPLA

NELL'INTENTO DI GIUNGERE AD UN MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE DELLA POPOLAZIONE ANZIANA SI IMPEGNANO

le Organizzazioni dei pensionati a:

 diffondere i contenuti del programma favorendo una partecipazione attiva alle azioni in esso contenute che coinvolgono i propri iscritti;

organizzare apposite assemblee nelle Circoscrizioni, assieme ai Comitati Anziani ed ad altre associazioni, per far conoscere le azioni in esso previste;

 sostenere le azioni intraprese dalla Amministrazione Comunale, dalla AUSL e dagli altri Soggetti partecipanti al programma rivolte a migliorare le condizioni di benessere degli anziani modenesi;

- organizzare la attuazione degli interventi atti a migliorare gli stili di vita degli anziani;

l'Amministrazione Comunale a:

 presentare report annuali sullo stato di avanzamento dei diversi interventi contenuti nel programma di azioni;

 promuovere ulteriori consultazioni al fine di individuare ed inserire nel programma altre iniziative ad integrazione di quelle già programmate, tenendo nella dovuta considerazione le proposte a tal fine avanzate dalle Organizzazioni firmatarie della presente Intesa; a individuare le Organizzazioni firmatarie dell'Intesa come partners delle iniziative di pubblicizzazione e divulgazione del programma (per il target di popolazione che rappresentano);

a fornire assistenza e supporto per le iniziative che verranno comunemente

promosse.

L'Amministrazione Comunale e le Organizzazioni firmatarie della presente Intesa

concordano altresi

sulla opportunità di aprire tavoli di confronto comuni su cui ricercare modalità operative, organizzative e strutturali condivise per dare soluzione a quei bisogni della popolazione anziana che, pur essendo stati individuati e valutati congrui, non possono essere soddisfatti a causa di limitazioni nelle disponibilità finanziarie o divieti legislativi vigenti o introdotti dalle norme di contenimento della spesa pubblica.

Letto ,approvato e sottoscritto in Modena, li 17 Dicembre, 2002

Comune di Modena Il Sindaco Organizzazioni dei Sindacati Pensionati

SPI-CGIL_

FNP-CISL

UILP-UIL_

CUPLA Ulante OC

